

Matteo Bontadelli, Gabriella Pace, Giulia Stievano

**ALLA RICERCA
DEI PALLONCINI PERDUTI:
Potenziamento delle funzioni esecutive
in età prescolastica**



Volumi pubblicati

Serie “Texts” (blu)

A. Cancer & A. Antonietti, *Il pensiero in azione. Applicazioni della psicologia cognitiva.*

M. Cantoia & A. Antonietti, *Mappe e storie. Dai processi cognitivi alla comunicazione.*

C. Valenti & A. Antonietti, *Enhancing the human potential. Psychological interventions in different settings.*

L. Pisciotto Manara, A. Bartolomeo, M. Mancini & C. Valenti, *Milano nelle esperienze dei bambini.*

M. Cantoia, M.C. Crippa, C. Simoncelli & M. Vagli, *Vivere lo sport. Motivazione e benessere.*

Serie “Training” (verde)

L. Rahmani, C. Gagliardi, E. Girani, C. Antonietti & A. Antonietti, *Pensare la matematica. Dai numeri ai significati: un training al problemfinding.*

L. Colautti & A. Antonietti, *CREC - Creativity in Everyday Life Challenges. Un training per promuovere la flessibilità di pensiero nella riabilitazione neuropsicologica.*

C. M. Grecchi, *Consapevolmente grandi. Training di empowerment per autostima, autoefficacia e ottimismo.*

ISBN 978-1717882693

Copyright © 2018 by PsyPrint. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.

www.psyprint.jimdo.com

Indice

INTRODUZIONE	5
1. I RIFERIMENTI SCIENTIFICI	9
1.1. Che cosa sono le Funzioni Esecutive	9
1.2. Perché il progetto si focalizza sull'età prescolastica?	12
2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	17
2.1. Struttura dell'intervento	17
2.2. Strumenti di valutazione pre e post progetto	18
2.3. La cornice narrativa	19
2.4. Le attività	22
3. LE ATTIVITÀ DI PRIMO LIVELLO	27
4. LE ATTIVITÀ DI SECONDO LIVELLO	51
5. LE ATTIVITÀ DI TERZO LIVELLO	73
6. ULTERIORI ATTIVITÀ	97
ALLEGATI	101
BIBLIOGRAFIA	127

AUTORI

Matteo Bontadelli: psicologo con basi cognitivo-affettive, specializzato nell'assessment e nell'intervento neuropsicologico per disturbi e difficoltà di apprendimento. Si occupa della valutazione, della pianificazione e della messa in atto di interventi neuropsicologici e pedagogici all'interno del Servizio di Sostegno Pedagogico della Svizzera italiana.

Gabriella Pace: psicologa dell'età evolutiva, specializzata nelle disfunzioni cognitive in età evolutiva, iscritta all'Albo degli Psicologi della regione Lombardia. Si occupa di valutazioni cognitive, interventi riabilitativi neuropsicologici per bambini con difficoltà cognitive e scolastiche e di progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione primaria nelle scuole del territorio.

Giulia Stievano: psicologa dell'età evolutiva, iscritta all'Albo degli Psicologi della regione Lombardia. Specializzata nella valutazione e intervento neuropsicologico per disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà scolastiche e disturbi del neurosviluppo. Si occupa di interventi diagnostici, riabilitativi e preventivi nelle principali patologie dell'età evolutiva.

INTRODUZIONE

Il presente volume nasce dalla collaborazione tra tre psicologi specializzati nelle disfunzioni cognitive in età evolutiva, interessati alla fascia di età della prima infanzia, ambito privilegiato per un lavoro in ottica preventiva. L'intervento precoce permette di identificare fin dalle prime fasi dello sviluppo i bambini a rischio e favorire una presa in carico efficace. Intervenire precocemente su eventuali difficoltà è importante per prevenire la comparsa e il consolidamento di strategie errate o meccanismi inefficaci e per arginare le conseguenze negative derivanti dalla frustrazione per l'insuccesso quali la perdita della motivazione, il basso senso di autoefficacia percepita, la bassa autostima e i problemi di natura emotivo-relazionale. Il volume si rivolge a psicologi, pedagogisti, logopedisti, neuropsichiatri infantili, educatori, insegnanti, genitori e tutti coloro che sono interessati all'intervento precoce in età prescolare. Il volume, infatti, fornisce degli strumenti ludico-pratico altamente coinvolgenti e motivanti per il potenziamento delle funzioni esecutive che possono essere utilizzati con bambini in età prescolare. Il percorso presentato si propone come un intervento ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in ottica preventiva. I bambini interessati sono quelli che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, e che stanno per affacciarsi alla scuola primaria. L'obiettivo che il progetto intende raggiungere è quello di potenziare e rafforzare le funzioni esecutive, abilità fondamentali per lo sviluppo degli apprendimenti nei successivi anni della scolarizzazione. La ricerca scientifica sostiene, infatti, che alla base degli apprendimenti ci siano una serie di abilità che se potenziate, possono dare effetti positivi sui primi. Il percorso prevede una serie di incontri da effettuare in contesto grupppale presso la scuola dell'infanzia. I bambini

verranno coinvolti attivamente in giochi motivanti e coinvolgenti creati per potenziare le funzioni esecutive. Tali attività sono pensate in ottica ludica e ricreativa, in modo che i bambini possano imparare divertendosi. Il progetto prevede una fase valutativa iniziale, una fase di rivalutazione al termine del percorso e una fase di follow-up al termine della classe prima della scuola primaria al fine di valutare l'efficacia del percorso e le ricadute sugli apprendimenti dell'intervento di potenziamento neuropsicologico. In questo modo gli operatori potranno avere dei risultati concreti da poter comunicare sia ai genitori dei bambini, sia alle insegnanti, al fine di focalizzare l'attenzione sui punti di forza e di debolezza di ogni bambino e di partire da essi per sviluppare una didattica adeguata e calibrata sulle caratteristiche di ciascuno. Le attività vengono proposte in modo creativo e fantasioso al fine di motivare e coinvolgere attivamente i bambini. Le recenti proposte educative e didattiche si configurano spesso come prodotti preconfezionati che non permettono la libera espressione delle potenzialità del bambino. Il nostro progetto prevede perciò la possibilità di attivare il bambino in prima persona, diventando protagonista delle sfide che vengono proposte nelle attività. I giochi si collocano, infatti, in una cornice narrativa e immaginativa, e favorisco la libera espressione del soggetto. Le attività forniscono degli input dai quali il bambino può spaziare con la propria fantasia. Benché ogni attività sia stata concepita su una cornice ben precisa di regole al fine di aderire al meglio ai costrutti teorici di base, il punto di forza di questo progetto risiede nella libertà concessa agli operatori, i quali potranno variare le modalità di gioco in base alla loro inventiva e alla creatività dei bambini stessi. Inoltre, gli operatori caldeggiavano la partecipazione attiva di tutti i bambini, ponendo domande e sollecitando attivamente la loro curiosità e immaginazione. I bambini sono i veri protagonisti di questo percorso, in cui possono inventare, a partire dagli stimoli proposti, nuovi giochi e nuove modalità di partecipazione che possono diventare parte integrante del percorso e possono essere riprese dalle maestre nel contesto classe, favorendo la continuità tra il progetto e l'attività didattica curricolare. Fin dall'infanzia i bambini

dimostrano un'innata fantasia e creatività che applicano inconsciamente a qualsiasi attività svolgano; in particolare i bambini in età prescolare sono attratti da qualsiasi cosa li circonda (oggetti, persone, luci e colori etc.). Stimolare la creatività di un bambino è importante per la formazione del suo carattere. Reputiamo, quindi, che la partecipazione attiva dei bambini sia fondamentale non solo per motivarli nello svolgimento delle attività, ma anche per stimolare la loro creatività, aspetto essenziale della personalità di ogni individuo.